



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

del 29/4/2010

OGGETTO : Iniziative da intraprendere per il grave dissesto del territorio prodotto dalle avversità metereologiche avvenute nei mesi di gennaio e febbraio 2010.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20,00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla convocazione del Consiglio Comunale in seduta aperta che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello sono:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Panepinto Pietro F.sco	X		Stornaiuolo Mario	X	
Reina Antonino			Filippone Carmelo		X
Di Maria Diego		X	Barbasso Calogero	X	
Geraci Maria		X	Pellitteri Antonio	X	
Lo Re Salvatore	X		Zimbaro Custode	X	
Sciacchitano Giuseppe		X	La Corte Alessio	X	
Cammarata Alfonso	X				
Inglima Giuseppe	X				
Madonia Nazareno	X				

Presenti 10

Assenti 5

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Vasile.

Si dà atto che ai sensi dell'art.20 comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7 sono presenti il Sindaco e gli assessori Cani, Zaccone, Russotto, Lena, Lo sardo, Parnunzio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cammarata Alfonso, Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

Il Presidente dà lettura della nota (allegato A) pervenuta il 19 aprile 2010 prot. 5510 con la quale i consiglieri del gruppo Crescere per San Giovanni hanno fatto richiesta di una seduta consiliare urgente ed aperta per affrontare il tema relativo ai gravi disagi causati al territorio ed ai cittadini dalle avversità atmosferiche del febbraio 2010.

Il consigliere Zimbardo chiesta la parola e dopo aver salutato i numerosi cittadini intervenuti e i radioascoltatori, riferisce che il gruppo di minoranza Crescere per San Giovanni è stato sollecitato a chiedere la convocazione del Consiglio aperto dai cittadini che hanno sottoscritto una lettera chiedendo notizie in merito. Dopo di che descrive ed elenca i gravi disastri e i disagi che i cittadini hanno avuto a causa delle avversità atmosferiche ma soprattutto rileva il fatto che la minoranza poco conosce degli interventi che l'Amministrazione ha fatto e intende fare e soprattutto nessuna notizia ha avuto circa la richiesta di calamità naturale. Dopo di che egli dice, che occorre con urgenza e immediatezza, consentire ai cittadini di raggiungere le loro case e le loro aziende e perciò operare on interventi immediati per consentire ciò, poi successivamente intervenire con interventi strutturali che sicuramente possono essere fatti a medio termine. Conclude dicendo che l'Amministrazione attiva a parte le enunciazioni non è stato in grado di fare fronte veramente alla grave emergenza e ai bisogni dei cittadini.

Il consigliere Panepinto Pietro Francesco saluta e dà lettura di una relazione che produce al tavolo della presidenza per essere allegato al provvedimento (allegato B).

Intervengono diversi cittadini per fare presente il loro disagio e quello di quanti hanno subito dei danni (interviene il Sig. Di Marco, il prof. La Magra, il Sig. Scudato).

Il Sindaco intervenendo ringrazia i consiglieri comunali che hanno chiesto la convocazione di un consiglio aperto perché ciò consente di informare i cittadini sulle gravi problematiche scaturenti dalle avversità atmosferiche, dopo di che evidenzia il fatto di avere vissuto personalmente per essere stato assieme al nucleo di protezione civile vicino ai cittadini nei momenti di difficoltà, poi in maniera puntuale e precisa elenca le zone che sono state danneggiate dalle avversità atmosferiche e di quali interventi necessitano. L'ufficio tecnico, egli dice, ha relazionato sia nelle conferenze dei servizi sia alle alte autorità competenti che i danni su tutto il territorio odi San Giovanni ammontano a circa 15 milioni di Euro. Ricorda che immediatamente si sono fatti dei piccoli interventi per consentire il ripristino ed il passaggio in alcune zone ma tali interventi a causa della pioggia sono stati rovinati. Quando i terreni lo consentiranno saranno fatti gli interventi più immediati sia da parte dell'Amministrazione sia da parte dell'assessorato territorio ed ambiente che ha già stanziato circa 200 mila euro. In merito allo stato di calamità naturale è il Governo nazionale che dovrà decidere una volta che la Regione ne avrà fatto richiesta. Si sta completando tutta la documentazione inerente lo stato di calamità naturale per consegnarla alla Regione. Ricorda che mentre il Comune di San Fratello ha ottenuto lo stato di calamità naturale ancora non lo ha ottenuto il Comune di Caronia.

Il consigliere Barbasso evidenzia la presenza dei cittadini in aula a dimostrazione che il problema è di grande interesse per la comunità e che era opportuno dare voce ai cittadini che hanno subito i gravi disagi, evidenzia l'assenza di tanti consiglieri della maggioranza a dimostrazione che sono presenti quando ci sono problemi che interessano loro. Continua dicendo che come gruppo di minoranza loro possono solo sollecitare l'Amministrazione attiva ma non possono fare altro, dice che occorre intervenire con urgenza perché il territorio è stato deturpato ed alcune aziende sono completamente isolate, occorre dare risposte concrete ai cittadini. Chiediamo l'azzeramento di tutte le feste e di tutti gli sprechi e la riduzione dell'indennità della giunta e così intervenire e fare fronte all'emergenza. Il Sindaco non ha dato risposte concrete ma solo speranze, ricorda a questo proposito la passerella fatta dai politici in occasione della seduta aperta per la SP 26 ed ancora i cittadini stanno ad aspettare. Occorre immediatamente fare quegli interventi urgenti ed alleviare il disagio ai cittadini, a questo si può fare fronte tagliando le spese indicate dalla minoranza.

Il consigliere Pellitteri ribadisce il fatto che necessitano risposte concrete, la maggioranza deve spiegare puntualmente cosa intende fare, perché le risposte finora avute non sono esaustive, poi evidenzia il fatto che quattro consiglieri della maggioranza sono assenti. La nostra azione, egli dice,

serve a spronarvi, andate a cercare i fondi per risolvere i problemi dei cittadini, ma voi siete impegnati in altre cose, vi interessa solo la solita politica clientelare.

L'assessore Paranunzio dice che il Sindaco è stato abbastanza chiaro e l'amministrazione attiva ha fatto tutto quello che era nelle sue possibilità per fare fronte a tutte le emergenze.

Il cittadino Rappisi intervenendo e parlando a nome dei cittadini che sono interessati alla zona Vrachì di Lizzo chiede se possono intervenire direttamente loro raccogliendo dei fondi. Ringrazia il gruppo di minoranza per avere chiesto la convocazione del consiglio e poi evidenzia l'opportunità che si faccia fronte comune con Cammarata per ottenere lo stato di calamità naturale.

Il consigliere La Corte Alessio evidenzia che dagli interventi sentiti da parte dei cittadini si capisce il loro attaccamento alla terra ed i sacrifici che hanno fatto per investire in quelle aree, occorre perciò dare risposte immediate e fare tutto ciò che è possibile subito. I cittadini non possono attendere, è necessario racimolare tutte le somme possibili come detto dal consigliere Barbasso ed intervenire subito.

Il Sindaco dice di essere stato chiaro e di avere indicato gli interventi che sono stati fatti, quelli che saranno fatti in tempi brevissimi e quelli a medio termine indicando anche i mezzi di finanziamento.

Il consigliere Stornaiuolo dice che bisognava subito procedere all'approvazione del bilancio e programmare gli interventi tagliando tutte le spese per feste e festini, incarichi vari ed indennità degli amministratori e ridurre anche il numero degli assessori portandoli a 4 come prevede la legge e con queste risorse fare fronte agli interventi immediati. Poi dice che in merito alla dichiarazione dello stato di calamità naturale ancora non si sa niente. Occorre intervenire subito e ricorda che proprio all'assemblea regionale si sta discutendo il bilancio e la finanziaria e le risorse si stanno trovando per le cose più impensabili ma non si trovano per fare fronte ai danni causati dalle avversità atmosferiche. Poi propone a nome della minoranza di operare secondo tre indirizzi puntuali: primo eliminare tutte le spese proponendo un bilancio rigido; secondo azzeramento delle indennità agli amministratori; terzo ridurre gli amministratori da 6 a 4 chiedendo al Sindaco di azzerare la giunta e ripartire con un nuovo progetto politico.

Il consigliere Barbasso ribadisce il fatto dell'opportunità di dare risposte concrete ai cittadini e di non aver visto tale concretezza nelle risposte del Sindaco, non si capisce cosa si intende fare con immediatezza. Occorre che l'Amministrazione operi con la stessa solerzia con la quale ha operato con la consegna dell'acqua alla Girgenti Acque, se non hanno la capacità di trovare i fondi per fare fronte all'emergenza che vadano a casa. Occorre con urgenza provvedere subito al bilancio e ricorda che l'Amministrazione passata quando è stato urgente stabilizzare i lavoratori ha predisposto immediatamente il bilancio entro il 28 febbraio, perciò invita il presidente a volere mettere la proposta ai voti di indirizzo fatta dal consigliere Stornaiuolo.

Il presidente non avendo altri chiesto la parola mette ai voti la proposta di indirizzo del consigliere Stornaiuolo la quale viene respinta con voti 5 favorevoli e n. 5 contrari.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Panepinto

IL PRESIDENTE
F.to Cammarata

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vasile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il Messo Comunale _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.4 della L.R. n.23/97.

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il Segretario Comunale _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale lì _____

Il Segretario Comunale _____